



## Verbale per seduta del 04-08-2015 ore 10:00

CONSIGLIO COMUNALE  
I COMMISSIONE

**Consiglieri componenti la Commissione:** Maika Canton, Felice Casson, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Andrea Ferrazzi, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Alessandro Vianello.

**Consiglieri presenti:** Maika Canton, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Andrea Ferrazzi, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Matteo Senno, Alessandro Vianello, Rocco Fiano (sostituisce Felice Casson).

**Altri presenti:** Segretario Generale Rita Carcò, Dirigente Carlo Salvatore Sapia, Funzionario Franco Nicastro..

### Ordine del giorno seduta

1. Presentazione atti programmatori, in materia di Anticorruzione e Trasparenza e relativa attività svolta.

### Verbale seduta

Alle ore 10.15 la presidente Sambo, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed illustra le motivazioni per le quali è stata convocata la riunione. Chiarisce che trattare le materie dell' anticorruzione e della trasparenza è una delle competenze della commissione ; ricorda che quanto avvenuto l'anno scorso con la scoperta dei conosciuti eventi corruttivi, non ha visto coinvolta l'amministrazione comunale di Venezia; precisa anche che è stato attivato, in Comune, il servizio di whistleblower.

CARCO' premette che la legge di riferimento è la l.190/12, ricorda che con il primo piano anticorruzione ed i decreti 33/2013 e 39/2013, nel 2014 il Comune attua i primi provvedimenti, cercando di attuare il piano tenendo conto dell'organizzazione del Comune di Venezia. Sottolinea che si è cercato di cogliere tra le molteplici attività dell'Amministrazione quelle che potevano essere le più fragili nei confronti dei fenomeni corruttivi, individuando una serie di azioni che si ritenevano necessarie per contrastare l'eventuale fenomeno; si è predisposto un lavoro di rendicontazione all' ANAC frutto dei monitoraggi interni. Fa sapere di essere stata nominata dal Sindaco quale responsabile delle attività anticorruzione; ricorda che a breve verrà emanato un nuovo piano anticorruzione da attuarsi nel 2016 al quale l'Amministrazione dovrà adeguarsi. Passa quindi a descrivere le schede realizzate che individuano le valutazioni del rischio, delle azioni di prevenzione e le tipologie dei controlli ; il piano prevede azioni di formazione del personale e di miglioramento dell'attività amministrativa. Precisa che si è lavorato su azioni di sensibilizzazione della lealtà e imparzialità del dipendente pubblico, oltre che al miglioramento del sistema della trasparenza; il risultato più evidente è stato la rideterminazione di tutti i procedimenti dell'ente. Si è proceduto alla formazione di un elenco delle ditte a cui si accede in modo random e quindi per le gare di importo inferiore ai 40.000 euro, si attua il principio della rotazione; si sono attuate moltissime azioni e al 30 giugno si è monitorato il primo semestre del 2015;ricorda inoltre che al 15 Dicembre 2015 si renderà all' ANAC l'anno 2015 mentre entro il 15 Gennaio prossimo si procederà all'aggiornamento del piano comunale. Infine spiega che è stato approvato un codice di comportamento che si rifà a quello nazionale e che prevede l'anonimato per il dipendente che denuncia fatti corruttivi.

SAPIA descrive il lavoro svolto dall'ufficio e descrive come la trasparenza sia elemento fondante per combattere la corruzione; ci sono ben 271 obblighi da attuare per attuare le procedure della trasparenza; spiega che nel sito internet del Comune è stata realizzata una sezione apposita dove ogni direzione ha il compito di pubblicare i dati; precisa anche che il Segretario generale del Comune è il responsabile di questa attività. Ogni direzione ha un referente che svolge un capillare lavoro di formazione del personale con formatori interni. Inoltre in considerazione dell'attivazione del nuovo accesso civico che capovolge il concetto di accesso agli atti si è proceduto alla realizzazione di un apposito formato digitale di autocompilazione; si è proceduto al censimento dei procedimenti del Comune, pubblicando la macro struttura burocratica dell'ente e si è proceduto alla pubblicazione degli obblighi amministrativi tra cui le situazioni patrimoniali e reddituali degli amministratori. Ricorda che il piano della performance è collegato al piano anticorruzione, ricorda inoltre l'organizzazione della giornata per la trasparenza che ha coinvolto il mondo della scuola ed ovviamente le categorie economiche; fa sapere che a Dicembre questa giornata sarà di nuovo organizzata.

Alle ore 10.40 entra il consigliere Scano.

NICASTRO descrive il whistleblower, sottolineando come questo nuovo istituto potrà in futuro evidenziare, eventuali comportamenti scorretti ; il whistleblower è uno strumento a tutela del dipendente leale; da metà Maggio 2015 ci si riferisce alle linee guida emanate da ANAC, il Comune è il primo ente in Italia che ha attuato questo strumento ed è diventato un esempio. Ricorda che è stato approvato uno strumento informatico che gestisce questo istituto. Descrive come il sistema di tutela e protezione del dipendente, garantisce l'anonimato con un programma creato da Venis. Ricorda che il responsabile anticorruzione valuterà l'importanza delle segnalazioni e che c'è l'obbligo di chiudere il procedimento entro 60 giorni dalla denuncia; questo istituto potrebbe essere esteso anche alle società partecipate dal Comune. Ricorda che verrà attivato un corso di formazione verso i dipendenti probabilmente entro ottobre. Sottolinea che per chi non accede al programma Altana ha due possibilità operative: una verso ANAC, ed una, utilizzando una doppia busta chiusa.

SAMBO afferma che la materia è ampia ed è la prima volta che la commissione si occupa della materia.

LA ROCCA sostiene che spesso viene posta attenzione ai dati da pubblicare e meno alla possibilità di accesso a quei dati e porta ad esempio il motore di ricerca che è poco efficace.

FERRAZZI domanda quando questo sistema verrà attuato nelle società partecipate.

CARCO' spiega che le aziende devono rispettare la legge 231 ma recentemente con l'approvazione della legge 190 anche per le aziende è previsto l'obbligo di dotarsi di un piano anticorruzione e un responsabile anticorruzione; ricorda che nel piano anticorruzione del Comune è previsto quanto indicato dal decreto 39. Precisa che i dipendenti comandati nelle società partecipate potranno utilizzare il sistema di denuncia online.

FERRAZZI sottolinea l'importanza dell'istituto verso le partecipate e chiede se i 271 obblighi da rispettare, porteranno a dei risultati effettivi.

CARCO' risponde che la questione della trasparenza è un fenomeno culturale prima che legislativo; con l'approvazione della legge c'è stato comunque un cambio di visione e che l'eccesso di informazioni potrebbe avere un risultato rindondante, comunque con il nuovo piano anticorruzione e la riforma della P.A. gli obblighi verranno probabilmente ottimizzati.

SCANO afferma che sicuramente il Comune è migliorato, ricorda una prima interrogazione del consigliere Costalonga sulle determinazioni dirigenziali e sulla loro breve pubblicazione in internet; chiede che siano definiti dei procedimenti sanzionatori e che vi siano azioni di trasparenza positive sulle aziende di secondo e terzo livello come la CDV Giochi. Domanda infine delle delucidazioni sulle fondazioni ed i relativi obblighi in questa materia.

PELLICANI si complimenta per il lavoro svolto ed invita l'amministrazione a svolgere un lavoro di sensibilizzazione verso i cittadini su questo argomento; chiede se effettivamente viene applicato dai dipendenti, il codice di comportamento, stabilito dal Comune.

Alle ore 15.15 esce il consigliere Vianello.

CARCO' spiega che per il codice di comportamento c'è da considerare sempre la normativa nazionale; è evidente che l'ultimo codice di comportamento definito dall'Amministrazione tiene conto delle novità e spesso però viene modificato. Il sistema di anticorruzione è sotto esame anche da stakeholder esterni. Riguardo l'accesso civico, tutte le richieste sono state evase, non ci sono state inadempienze se non in un solo caso al quale è stato risposto entro 60 giorni, ma comunque il Comune non è stato sanzionato da ANAC. Ai punti 7 e 8 del piano anticorruzione sono descritti i rapporti con gli altri enti tra i quali sono considerate anche le aziende partecipate e le fondazioni.

SAPIA sottolinea la differenza di applicazione degli obblighi verso gli enti controllati.

PELLEGRINI chiede informazioni sul programma applicativo che tutela i denunciatori e pone la questione dell'accessibilità anche ai consiglieri comunali; evidenzia che il sito internet del Comune è molto "lento", manca una indicizzazione.

NICASTRO ribatte che questa procedura è a disposizione solo dei dipendenti pubblici.

CARCO' replica che le informazioni disponibili sono moltissime e assicura il suo interessamento per verificare la possibilità di rendere più accessibile questa montagna di dati.

PEA chiede se è previsto un sistema sanzionatorio per chi fa false o infondate denunce.

NICASTRO illustra come le segnalazioni senza elementi effettivi che possono essere oggetto di diffamazione non vengono prese in considerazione; ricorda che l'accusato può sempre denunciare per calunnia o diffamazione il delatore.

GAVAGNIN deduce che così viene meno l'informazione confidenziale e chiede di illustrare un caso specifico.

CARCO' descrive l'esempio di un dipendente che prenda le pratiche e non le esamini come da protocollo ma utilizzi criteri diversi, questo è un caso che può essere gestito; ricorda che nel corso dell'anno sono state fatte 3 segnalazioni.

SCANO evidenzia che nessun assessore è presente.

SAMBO ricorda che il Sindaco ha delegato per questa materia il consigliere Ottavio Serena.

GAVAGNIN chiede com'è organizzata la struttura sull' anticorruzione e trasparenza.

CARCO' chiarisce che la struttura non è ancora totalmente definita.

Alle ore 11.45, la presidente della I Commissione Consiliare, Monica Sambo, esaurito l'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.